



Il bambino nel sacco

(ovvero storia di Pierino Pierone)
Fiaba friulana

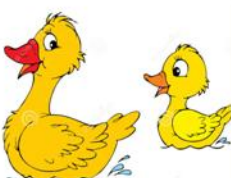


Pierino Pierone era un bambino alto così, che andava a scuola. Per la strada di scuola c'era un orto con un pero, e Pierino Pierone ci s'arrampicava a mangiar le pere. Sotto il pero passò la Strega Bistrega e disse: Pierino Pierone dammi una pera con la tua bianca manina, ché a vederle, son sincera, sento in bocca l'acquolina!

Pierino Pierone pensò: «Questa si sente l'acquolina in bocca perché vuole mangiare me, non le pere», e non voleva scendere dall'albero. Colse una pera e la buttò alla Strega Bistrega. Ma la pera cascò per terra, proprio dov'era passata una mucca e aveva lasciato un suo ricordo.

La Strega Bistrega ripeté: Pierino Pierone dammi una pera con la tua bianca manina, ché a vederle, son sincera, sento in bocca l'acquolina! Ma Pierino Pierone non scese e buttò un'altra pera, e la pera cadde per terra, proprio dov'era passato un cavallo e aveva lasciato un laghetto.

La Strega Bistrega ripeté la sua preghiera e Pierino Pierone pensò che era meglio accontentarla. Scese e le porse una pera.





La Strega Bistrega aperse il sacco ma invece di metterci dentro la pera ci mise Pierino Pierone, legò il sacco e se lo mise in spalla. Fatto un pezzo di strada, la Strega Bistrega dovette fermarsi a fare un bisognino: posò il sacco e si nascose in un cespuglio. Pierino Pierone che intanto, coi suoi dentini da topo, aveva rosicchiato la corda che legava il sacco, saltò fuori, ficcò nel sacco una bella pietra e scappò. La Strega Bistrega riprese il sacco e se lo mise sulle spalle. Ahimè Pierino Pierone Pesì come un pietrone! disse, e andò a casa. L'uscio era chiuso e la Strega Bistrega chiamò sua figlia: Margherita Margheritone, vieni giù e apri il portone E prepara il calderone Per bollire Pierino Pierone.



Margherita Margheritone aprì e poi mise sul fuoco un calderone pieno d'acqua. Appena l'acqua bollì, la Strega Bistrega ci vuotò dentro il sacco. - Plaff! - fece la pietra, e sfondò il calderone; l'acqua andò sul fuoco e tutt'intorno e bruciò le gambe alla Strega Bistrega.



Mamma mia cosa vuol dire: Porti i sassi da bollire? disse Margherita Margheritone.



E la Strega Bistrega saltando per il bruciore: Figlia mia, riaccendi il fuoco, io ritorno qui tra poco.

Cambiò vestito, si mise una parrucca bionda, e andò via col sacco.

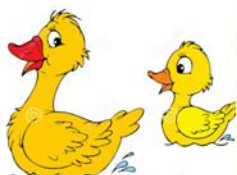


Pierino Pierone invece d'andare a scuola era tornato sul pero. Ripassò la Strega Bistrega travestita, sperando di non esser riconosciuta, e gli disse: Pierino Pierone dammi una pera con la tua bianca manina, ché a vederle, son sincera, sento in bocca l'acquolina!

Ma Pierino Pierone l'aveva riconosciuta lo stesso e si guardava bene dallo scendere: Non do pere alla Strega Bistrega se no mi prende e nel sacco mi lega.



E la Strega Bistrega lo rassicurò: Non sono chi credi, son sincera, arrivata son qui stamattina, Pierino Pierone dammi una pera con la tua bianca manina. E tanto disse tanto fece che Pierino Pierone si persuase e scese a darle una pera.





La Strega Bistrega lo ficcò subito nel sacco. Arrivati a quel cespuglio, dovette di nuovo fermarsi per un bisognino, ma stavolta il sacco era legato così forte che Pierino Pierone non poteva scappare. Allora il ragazzo si mise a fare il verso della quaglia. Passò un cacciatore con un cane cercando quaglie, trovò il sacco e l'aperse. Pierino Pierone saltò fuori e supplicò il cacciatore di mettere il cane al suo posto nel sacco. Quando la Strega Bistrega tornò e riprese il sacco, il cane lì dentro non faceva che dimenarsi e guaire, e la Strega Bistrega diceva: Pierino Pierone non ti rimane che saltare e guaire come un cane.



Arrivò alla porta e chiamò la figlia: Margherita Margheritone, Vieni giù e apri il portone E prepara il calderone per bollire Pierino Pierone. Ma quando fece per rovesciare il sacco nell'acqua bollente, il cane furioso sguscì fuori, le morse un polpaccio, saltò in cortile e cominciò a sbranar galline.



Mamma mia, che casi strani, tu per cena mangi i cani? disse Margherita Margheritone.



E la Strega Bistrega: Figlia mia, riaccendi il fuoco, io ritorno qui tra poco.



Cambiò vestito, si mise una parrucca rossa e tornò al pero; e tanto disse tanto fece che Pierino Pierone si lasciò acchiappare un'altra volta. Questa volta non si fermò in nessun posto e portò il sacco fino a casa, dove sua figlia l'aspettava sull'uscio.

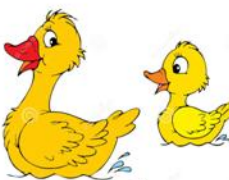


- Prendilo e chiudilo nella stia , - le disse, - e domani di buonora, mentre io sono via, fallo in spezzatino con patate. Margherita Margheritone, l'indomani mattina, prese un tagliere e una mezzaluna e aperse uno spiraglio nella stia. Pierino Pierone fammi un piacere, Metti la testa su questo tagliere.



E lui: Come? Fammi un po' vedere. Margherita Margheritone posò il collo sul tagliere e Pierino Pierone prese la mezzaluna, le tagliò la testa e la mise a friggere in padella.

Venne la Strega Bistrega ed esclamò: Margheritone figlia mia bella, chi t'ha messa lì in padella? -





Io! - fece Pierino Pierone su dalla cappa del camino. - Come hai fatto a salire lassù? - chiese la Strega Bistrega. - Ho messo una pignatta sopra l'altra e sono salito.

Allora la Strega Bistrega provò a farsi una scala di pignatte per salire ad acchiapparlo, ma sul più bello sfondò le pignatte, cadde nel fuoco e bruciò fino all'ultimo briciolo.

